

Anno XII
Nuova Serie
Numero 4
25 Febbraio 2016

€ 0,50

Sorrento

E Pinto se ne va....

Quanto accaduto martedì pomeriggio in Consiglio Comunale, con l'inaspettata e clamorosa decisione di **Ferdinando Pinto** di rassegnare le dimissioni con effetto immediato, è un episodio inusuale nella procedura amministrativa e politicamente rilevante per gli effetti che ha prodotto su due questioni: i rapporti tra il **PD** e l'Amministrazione del Sindaco **Giuseppe Cuomo**; l'iter del progetto di **Comune Unico** della Penisola Sorrentina. Spieghiamo a pag. 3 le ragioni della protesta di Pinto che, da esperto amministrativista, ha pure evidenziato che dal momento della sua decisione il Consiglio non era più facultato a proseguire legittimamente nei suoi lavori. La Segreteria comunale, previo consulto prefettizio, ha invece optato per il prosieguo e il Sindaco ha "redarguito" il comportamento di Pinto per le parole con cui ha accompagnato la sua decisione. Per solidarietà col Professore il gruppo di **Marco Fiorentino** si è allontanato dall'aula e la maggioranza ha approfittato della circostanza favorevole per approvare in rapidissima successione tutti gli argomenti senza confronto con alcuno. Galateo politico avrebbe dovuto consigliare a Cuomo di sospendere i lavori, anche per sole 24 ore, stante l'eccezionalità della decisione assunta dal **Prof. Pinto**, per il suo ruolo politico oltre che trattandosi di un ex sindaco la cui uscita dal consiglio comunale era stata forse preventivata in funzione di guidare da esperto amministrativista l'iter di costituzione del **Comune Unico**. Così tutto è saltato e a Pinto l'occasione dev'essere sembrata particolarmente propizia per uscire di scena all'insegna di una clamorosa

continua a pag. 5



DOPO IL SIT IN ALL'OSPEDALE DI SORRENTO

Nessuna certezza sul mantenimento dell'oncologia a Sorrento

servizio a pag. 5



E' scontro tra il PD e la Maggioranza sul Comune Unico

Il Professor Pinto "bacchettato" da Cuomo si dimette

a pag. 3

IL PD CHIEDE LE DIMISSIONI DEI CONSIGLIERI COINVOLTI

Francesco Mauro: tutti a casa gli indagati



servizi a pag. 4

LIONS E COMUNE PER IL "SORRENTO NEL MONDO 2015"

Premio agli Olivicoltori, lo ritirano i Sindaci


SIRENA d'ORO
di SORRENTO

servizi a pag. 6

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA



Marco Fiorentino: interrogazioni su procedure e nomine dirigenti

servizi a pag. 2

Penisola Verde

Per l'anno 2016 i costi del servizio preventivati dal Comune in favore di **Penisola Verde** sono i seguenti: circa € 3,9 mln per canoni e



Procedure amministrative e nomine dirigenziali nel mirino dell'Opposizione

Marco Fiorentino: ci aspettiamo risposte e atti coerenti

Ha scelto una linea istituzionale, senza la ricerca del clamore mediatico, per approfondire problematiche amministrative che definisce "scottanti". **Marco Fiorentino**, leader dell'opposizione e presidente della Commissione Trasparenza, con una serie di interrogazioni e atti ispettivi intende far luce sulla gestione del Palazzo e tentare di "correggere" situazioni che, secondo l'ex sindaco, non tutelano gli interessi dell'Ente. Sulla vicenda delle incompatibilità degli Amministratori con gli sviluppi giudiziari che ne sono conseguiti, Fiorentino ha chiesto al **Sindaco** e alla Segretaria **Elena Insera** (quest'ultima anche nella qualità di respon-

sabile anticorruzione e dei controlli interni) di conoscere "quali sono stati gli esiti delle indagini amministrative di natura ispettiva di accertamento svolto dagli uffici per eventuali cause di accertata incompatibilità e se sia stata data notizia all'autorità giudiziaria". In materia di controlli a carico dei Consiglieri è evidente che tali accertamenti "non possono riferirsi al solo contenzioso giudiziario di natura contravvenzionale e fiscale-tributario, ma vanno esaminate anche questioni sicuramente più complesse e che ineriscono il settore urbanistico", spiega **Fiorentino** che sottolinea come già nella seduta del consiglio del 22 luglio 2015 egli richiese di procedere a tutte le verifiche

da parte degli uffici preposti. Una seconda, delicata questione sollevata dal Consigliere si ispira alla recente deliberazione dell'**ANAC** (autorità anticorruzione) in materia di attribuzione di "vantaggi economici da riconoscersi sulla base di regole di trasparenza e imparzialità, precedute da adeguate forme di pubblicità e avvenire in esito a procedure competitive". Fiorentino rileva che negli anni precedenti "sono stati adottati atti in difformità alle predette direttive dal Piano Sociale di Zona e dal personale del Comune di Sorrento". Anche in questo caso la richiesta è quella di adeguare alla normativa l'operato degli uffici anche attraverso una discussione in Consi-



glio per la definizione dei criteri generali da adottarsi. Le altre due interrogazioni riguardano le decisioni assunte dalla **Giunta** sui più recenti affidamenti di incarichi dirigenziali. Il primo a **Donato Sarno** che Fiorentino giudica incoerente con quanto disposto dal T.U.E.L. circa il non superamento della quota percentuale del 30% dei posti istituiti nella dotazione organica e la mancata selezione pubblica. Infine la nomina dirigenziale di **Daniele De Stefano** anch'essa avvenuta, secondo Fiorentino, disattendendo l'obbligo della selezione pubblica e con l'attribuzione di un incarico che non può considerarsi extra-organico e che ha generato un aggravio di spesa non giustificabile stante gli attuali assetti amministrativi

e le funzioni svolte. "Noi intendiamo soltanto fare chiarezza, verificare che le decisioni della Giunta siano coerenti e rispettose di quanto previsto dalla legge nell'interesse della pubblica amministrazione. Sulle verifiche che abbiamo svolto abbiamo ragione di credere che le contraddizioni tra gli atti prodotti e gli obblighi di legge siano palesi per cui aspettiamo che vengano assunti i provvedimenti consequenziali - evidenza **Fiorentino** - Auspicio che il Sindaco e la Segretaria ci forniscono le dovute spiegazioni e che soprattutto uniformino l'azione dell'Ente alle prescrizioni di legge. Anche in questo modo concorriamo costruttivamente al buongoverno della nostra Città".

Comunicato dell'Associazione "Caponnetto"

Elvio Di Cesare è il segretario nazionale dell'Associazione "Caponnetto" che ha una propria rete di rappresentan-

za territoriale e quindi anche a Sorrento dove da tempo è attiva. Sono insorte polemiche con alcuni organi di stampa locali e con l'intento di chiarire la situa-



Salvatore Caccaviello

zione è stato diffuso il seguente comunicato che di seguito pubblichiamo. "L'Associazione **Caponnetto** è contraria a seguire le vie giudiziarie allorché si tratta di giornali e giornalisti in

quanto essa è sostenitrice della più ampia possibile libertà di stampa. Quando però si vede delegittimata con pervicacia e con un chiaro disegno denigratorio, allora ci vediamo costretti a contravenire ad una nostra regola. Malgrado le precisazioni fornite da questa Segreteria, qualche giornale a Sorrento insiste, nostro malgrado, nel tentativo di delegittimare gli amici iscritti all'Associazione Capon-

netto e, in particolare, **Salvatore Caccaviello** che li rappresenta nel Direttivo Nazionale. Per l'ennesima volta - quella definitiva prima di passare alle vie giudiziarie alle quali, ripetiamo, non gradiamo mai arrivare - precisiamo che l'amico Caccaviello e tutti gli altri iscritti a questa Associazione godono della più ampia fiducia da parte di questa Segreteria Nazionale e dell'intera Associazione Caponnetto".

Beneduce: sanità a rischio a Capri

E' impensabile che a **Capri** non venga garantito un presidio sanitario in grado di

fornire un'assistenza ospedaliera continua mettendo a rischio i livelli assistenziali essenziali". **Flora Beneduce (Fi)** ha solleva-

to il problema nell'audizione in Commissione Regionale Sanità dedicata al presidio Ospedaliero **Capilupi di Capri**.

"Priorità assoluta da garantire al trattamento dialitico, assicurato solo fino a marzo prossimo. Non si può smantellare un servizio di dialisi senza considerare i pro-

blemi di collegamento e mancando un presidio di eliambulanza stabile sull'isola. La carenza di personale compromette servizi primari come nell'ortopedia e il rispetto della normativa europea in materia di orario di lavoro e straordinario disciplinato dalla Legge 161/2014 non fa altro che



aggravare la situazione mettendo in difficoltà le aziende sanitarie che non riescono, in molti casi, a coprire i turni".

€ 1,5 mln per servizi complementari. Con l'approvazione del nuovo disciplinare il Comune provvederà all'adeguamento dei costi di servizio in aumento o in diminuzione.

Il Professore ed ex Sindaco è la prima vittima illustre della polemica politica

Sul Comune Unico è rottura tra Pinto e Cuomo

Le clamorose dimissioni presentate in diretta in consiglio comunale da **Ferdinando Pinto** in dura polemica con il Sindaco e con la maggioranza (che hanno deciso di non presentare all'esame del consiglio la bozza di delibera sul Comune Unico predisposta dal Professore) hanno sancito la rottura tra Pinto e il PD con **Cuomo&Co.** Un idillio durato 9 mesi e poi abortito!

La decisione di **Pinto** ha posto un immediato problema: poiché le dimissioni dalla carica consiliare hanno efficacia immediata e non possono essere ritirate, l'annuncio formale, reiterato e irrevocabile con l'uscita dal consiglio si sono presentate come una novità procedurale che ha spiazzato anche la Segretaria **Elena Insera** costretta a chiedere lumi in Prefettura sulla possibilità o meno di dar seguito ai lavori consiliari essendo venuta meno la compo-

sizione dell'assemblea. Il **Prof. Pinto**, esperto amministrativista, ha sottolineato che il Consiglio non avrebbe potuto più proseguire nell'esame dell'ordine del giorno prospettando l'invalidazione di tutte le delibere approvate e annunciando la volontà di presentare denunce sull'operato dell'Amministrazione, strada che fino a oggi non ha mai seguito. All'esito della verifica la Segretaria ha invece annunciato che i lavori potevano proseguire regolarmente, mentre l'Opposizione di **Marco Fiorentino**, in segno di solidarietà con Pinto, ha deciso di abbandonare l'aula.

Cuomo ha preso la parola per commentare l'accaduto e per fornire la sua versione dei fatti. La mancata istruttoria della delibera da parte degli Uffici ha impedito che l'atto fosse proposto all'esame del Consiglio cui, per consuetudine, la maggioranza non presenta deliberazioni sfornite dei pareri

di legge. Per questo la delibera predisposta da **Pinto** non è stata inclusa nell'ordine del giorno e neanche in quello aggiuntivo. La replica di Cuomo però non si è fermata a questo perché ha aggiunto: "Anche i Professori possono sbagliare e credo che Pinto sia umano e quindi possa sbagliare anche lui. Del resto come avvocato non credo che non abbia mai perso una causa... Anche io faccio l'avvocato e so che si può vincere o perdere una causa... Sul tema del **Comune Unico** ho lasciato ai miei Consiglieri libertà di voto senza vincoli di maggioranza ed abbiamo deciso di fare uno studio di fattibilità che valuti le tre ipotesi: l'associazione, l'unione o la fusione dei comuni". Cuomo però ci ha tenuto anche a sottolineare di non aver apprezzato "...la dichiarazione di Pinto di aver intenzione di ricorrere alle denunce, perché suona come una larvata minaccia, a mio av-



Giuseppe Cuomo e Ferdinando Pinto

viso più grave di chi le denunce le fa per davvero visto che Pinto ha detto di non averle mai fatte e che ora invece ci sta pensando dopo quanto accaduto. Questo comportamento di Pinto non fa onore alla sua posizione".

La frattura tra il **PD e Cuomo** era però nell'aria da almeno una settimana e l'attestano le dichiarazioni pubblicate sulla stampa e la dura presa di posizione del PD sul caso dei consiglieri indagati. Cuomo è stato chiaro: "la mia maggioranza non è d'accordo sulla fusione dei Comuni proposta da Pinto e per la natura del problema lascio libertà di voto ai Consiglieri". Praticamente l'annuncio della bocciatura della proposta di **Pinto** che **Cuomo** ha forse pensava di scongiurare rinviando l'esame dell'atto ricorrendo allo stratagemma della mancata istruttoria. Un alt categorico a Cuomo sull'ipotesi del Comune Unico è venuto da uno

dei suoi principali alleati, il Ponte di **Mariano Pontecorvo**, che facendosi interprete anche di un diffuso dissenso intercettato nel paese su questo tema, ha espresso il suo no categorico alla delibera con quello che poi ne è conseguito. A indebolire la proposta di Pinto hanno evidentemente concorso due fattori di non secondaria importanza: la fusione dei comuni non è contemplata nel programma della coalizione di **Cuomo** e quindi della maggioranza; sulla proposta lo stesso PD peninsulare è profondamente diviso per cui l'iniziativa promossa dal circolo sorrentino e di cui si è fatto portavoce Pinto partiva già fortemente azzoppata. Il posto di **Pinto** in consiglio sarà occupato da **Francesco Mauro**, segretario cittadino del Partito, in quanto il primo dei non eletti, **Giannino Iaccarino**, ha già fatto sapere di non essere disponibile a subentrare in consiglio.

continua da pag. 1

Pinto se ne va....

rosa protesta nei riguardi di una maggioranza cui lui e il PD hanno sempre guardato con occhio troppo tenero sin dalle elezioni. Oggi che il finanziamento si è

rotto e che il **Comune Unico** è evidentemente abortito, si affaccia sulla scena amministrativa una figura nuova: il giovane segretario del PD di Sorrento, **Francesco Mauro**, che simbolicamente va occupare il posto che nella trascorsa consiliatura era stato occupato dal papà Luigi prima che decidesse di pas-

sare la mano alle ultime elezioni. Quale sarà l'atteggiamento di **Mauro** e del PD in consiglio al momento non è dato ancora di sapere anche perché **Mauro** rappresenta la giovane generazione del PD, originariamente non in linea con la svolta renziana. L'ingresso in consiglio determinerà un cambio della

guardia anche a livello della segreteria cittadina del PD? Forse è presto per dirlo, ma è evidente che qualcosa debba accadere anche perché la bocciatura del progetto politico del Comune Unico, forse da Sorrento proposta troppo frettolosamente e senza il conforto preventivo del resto del PD peninsulare,

richiederà un cambio di rotta con riflessi sul piano politico e amministrativo. Per Pinto cala il sipario su quest'esperienza politica accettata all'ultimo minuto e che avrebbe forse meritato altro consenso se solo fosse stata percepita come realmente alternativa a quella dell'amministrazione di **Cuomo**.

AR

ONORANZE FUNEBRI

TARIFE COMUNALI

- TUMULAZIONI • CREMAZIONI
- TRASPORTI FUNEBRI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

SORRENTO - Via S.Renato, 15

SANT'AGNELLO - Piazza Municipio

MASSA LUBRENSE - Via Canale 3/5

(S.Agata sui due Golfi)

AR Onoranze Funebri è un'impresa organizzata, responsabile e scrupolosa, che in questo momento di crisi economica ritiene doveroso offrire un'alternativa al diffuso fenomeno del "caro funebre". Solo AR Onoranze Funebri offre un funerale completo e di qualità a partire da € 2.000, senza asterischi e senza sorprese diamo informazioni chiare, dirette e trasparenti. Il servizio comprende tutte le voci importanti di cui si compone una cerimonia funebre, ma soprattutto diamo davvero ciò che prometiamo. Riteniamo che anche in simili circostanze sia possibile scegliere un servizio congruo che a parità di qualità e di mezzi, offra un notevole risparmio sulle cifre richieste mediamente sul mercato. Noi di AR Onoranze Funebri abbiamo le qualità umane e la preparazione professionale per svolgere il delicato incarico che ci viene affidato, permettendoci di organizzare con grande attenzione e qualità, riti funebri e civili su tutto il territorio della Penisola Sorrentina, Costiera Amalfitana e Isola di Capri. Ci occuperemo del completo espletamento delle pratiche burocratiche e cimiteriali anche per cremazioni e tumulazioni ed allestire con eleganza e raffinatezza la camera ardente. Uno stile sobrio, discreto, elegante, al servizio di chi vuole onorare con grande dignità il proprio defunto, ponendo maggiore attenzione alla sostanza più che all'apparenza.

Telefono 24 ore 081.8072740

E' scontro tra il PD e l'Amministrazione, polemica con l'avv. Moretti

Francesco Mauro agli indagati: "dimettetevi"

La polemica sull'inchiesta a carico dei 20 tra Consiglieri ed ex Consiglieri comunali è esplosa con la dura presa di posizione del PD che a chiare lettere ha chiesto agli indagati di rassegnare le dimissioni dalle cariche pubbliche "per rispetto nei confronti dell'istituzione e dei cittadini". Oltre alla difesa del **Sindaco Giuseppe Cuomo** che ha dichiarato che l'inchiesta non pregiudica in alcun modo l'operato dell'Amministrazione che procedere regolarmente, su facebook è intervenuto l'ex capogruppo del PdL, l'avv.

Emiliogianmaria Moretti, che ha liquidato come "ridicole" le richieste di dimissioni aggiungendo che l'inchiesta si risolverà in un nulla di fatto. Dal PD è giunta una risposta al vetriolo all'indirizzo di Moretti nel merito delle sue dichiarazioni e con l'accusa di aver fatto nominare la moglie alla presidenza della partecipata **"Penisola Verde"** senza che ne avesse le competenze e solo perché candidata con la coalizione a sostegno di Cuomo. Due comunicati che segnano

una profonda spaccatura nei rapporti tra il PD e la maggioranza di Cuomo proprio alla



Emilio Moretti

vigilia dell'annunciato cambio della guardia in consiglio comunale dove al posto dell'Avv. **Ferdinando Pinto**, si appresta a entrare il dott. **Francesco Mauro**, segretario cittadino e novità emergente del PD peninsulare.

"Il politico chiamato a ricoprire cariche istituzionali che mente negando l'esistenza di una causa di incompatibilità commette un reato? Solo la Magistratura può dirlo.

Il politico che dà inizio alla sua

esperienza amministrativa, anche in forza di una dichiarazione mendace, perde di credibilità e imbarazza l'istituzione che è chiamato ad amministrare? Assolutamente sì. Il politico che percepisce l'indennità e per cariche istituzionali che non avrebbe potuto ricoprire senza attestare il falso, deve rassegnare le dimissioni e scusarsi pubblicamente, restituendo quanto indebitamente incassato? Loro diranno di NO, ma noi pensiamo assolutamente di SI. Nessuno può considerarsi penalmente responsabile se non dopo una sentenza di condanna definitiva. C'è, però, un aspetto della vicenda che va subito evidenziato: alcune delle persone coinvolte nell'inchiesta, a inizio consiliatura, hanno votato contro il consigliere **Federico Gargiulo**, che aveva dichiarato di non aver pagato delle multe ritenendole illegittime e di averle anzi impugnate, avviando nei suoi confronti la relativa procedura di formale contestazione di una condizione di incompatibilità, spingendolo così a rassegnare le dimissioni. Decisione corretta se non fosse che ora Lui è fuori,

Unioni Civili

Il Forum dei Giovani e i Giovani Democratici hanno organizzato un dibattito pubblico con l'On. Giuditta Pini (PD) per discutere sul tema

delle Unioni Civili e della Stepchild Adoption. "Un incontro da non perdere sia per chi si reputa a favore, sia per chi non condivide le idee dell'onorevole. Un'occasione per arric-



Puzone Bifulco, ndr) che benché priva di competenze nello specifico settore della gestione dei rifiuti, ha il merito di essersi candidata, peraltro senza successo, in una delle liste che sostenevano colui che l'ha poi nominata. L'intervento dell'ex consigliere, ci dà comunque lo spunto per informare i cittadini di Sorrento che anche sui criteri di nomina dei vertici delle società partecipate il PD aveva cercato, purtroppo invano, di offrire un suo contributo. Dopo aver sollecitato l'utilizzo di criteri meritocratici per tali nomine, abbiamo suggerito al Sindaco, con nota prot. 0035828 del 27 luglio 2015, di indicare alla presidenza di Penisola Verde la dott.ssa **Mariella Russo**, responsabile del progetto Zero Waste dell'Hotel Conca Park e principale artefice di un successo di livello nazionale (l'albergo della sua famiglia ha raggiunto, primo in Italia, il 94% di raccolta differenziata con 12mila chilogrammi di rifiuti in meno rispetto al 2012).

e chi invece gli votava contro, dichiarando il falso, continua a sedere in Consiglio Comunale. Siamo al paradosso! Adesso, per decenza, costoro facciano un passo indietro e si dimettano". A questo comunicato rispondeva su FB Moretti con la frase: "Siete ridicoli. Parliamo di niente. Altro processo che porterà al nulla". Nuovo, duro comunicato del PD in replica a **Moretti**: "Ringraziamo l'avv. **Emiliogianmaria Moretti** per il suo "pregevole" commento. Tutti conoscono le sue doti di fine giurista. Comprendiamo anche perché si sia cimentato in questa inopportuna difesa d'ufficio. La ragione principale, al di là del fatto che il suo nome rientra nell'elenco dei soggetti destinatari del provvedimento del P.M., risiede probabilmente nella decisione presa tempo fa dal Sindaco, con l'assenso politico dell'attuale maggioranza in Consiglio Comunale, di designare alla Presidenza di Penisola Verde la sua gentile consorte (Maria Silvana

Il punto giuridico

Consiglieri a rischio decadenza

Nella polemica sui possibili effetti amministrativi derivanti dal giudizio a carico degli Amministratori coinvolti nell'inchiesta sulle false attestazioni, registriamo

l'intervento dell'avv. **Antonio Maresca** dal quale si evince il rischio della decadenza dalla carica per consiglieri e assessori indagati. "Per quanto concerne la decadenza dai benefici (Dpr 445/2000) fermo restando quanto previsto dall'articolo 76,

qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Per l'art. 76 (norme penali) chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi



Avv. Antonio Maresca

del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichia-

razioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte. Significa che sono decaduti".

chire la propria conoscenza e farsi la propria opinione" evidenziano gli organizzatori. Appuntamento a Massa Lubrense Venerdì 26 Febbraio alle ore 17.00 presso la Sala delle Sirene.

Dopo il sit in di protesta e l'incontro con i vertici Sanitari ed Amministrativi

Nessuna certezza sul mantenimento dell'oncologia

Qual è il destino del servizio di oncologia presso l'Ospedale di Sorrento? Anni domani del sit in di protesta svoltosi venerdì della scorsa settimana per iniziativa di Marianna Insigne, cui hanno aderito altri ammalati di tumore e loro familiari, esponenti della società civile, del PD e del Movimento 5 Stelle col Sen. Luigi Gallo, delle Amministrazioni locali la domanda è legittima. Perché? Le informazioni sono discordanti e al momento non ci sono garanzie di un dietro-front della Commissaria Straordinaria, Antonietta Costantini, sulla decisione di trasferire da Sorrento a Gragnano il servizio di terapia antiblastica. A margine del Consiglio comunale di martedì scorso abbiamo raccolto la dichiarazione di Marco Fiorentino, presidente della Commissione Trasparenza del Comune di Sorrento: "Se non si fosse verificato il caso del-

le improvvisate dimissioni del Prof. Pinto con lo strascico di polemiche che ne sono derivate avrei chiesto al Sindaco di riferire sulla situazione che si è venuta a creare anche per capire qual è la posizione del nostro Comune sulla vicenda



specifico. Anzi colgo l'occasione per chiederglielo dalle pagine del vostro giornale perché sono convinto che su questi temi non si può tergiversare, bisogna richiamare le Autorità Regionali e quelle Sanitarie al rispetto degli ammalati che sicuramente non possono essere sottoposti a disagi tanto pesanti proprio in virtù della loro condizione e delle terapie cui si sottopongono. Auspico che la vertenza si risolva positivamente e mi prodigherò in tal senso". All'udienza con

i responsabili sanitari e amministrativi degli Ospedali Riuniti della Penisola Sorrentina, il dr. Alfredo Irollo e il Dr. Alberto Di Capua, hanno preso parte i Sindaci e i loro delegati ed è toccato al sindaco di Piano, Giovanni Ruggiero, il

compito di farsi interprete del profondo disagio dei cittadini di fronte a questa decisione che penalizza fortemente gli ammalati di tutta la Costiera. Nell'incontro a porte chiuse sono emerse le difficoltà dei manager sanitari a rassicurare i presenti sulla revoca certa del provvedimento adottato nell'ambito delle politiche di spending review varate dalla Regione Campania e che, inevitabilmente, finiscono con il mortificare alcune realtà a vantaggio di altre, magari



Sen. Luigi Gallo e Marianna Insigne

quelle dove politici regionali hanno maggiore influenza e determinazione nel difendere gli interessi dei propri territori. E' per esempio il caso di Gragnano dove il Vice Presidente della Commissione Bilancio Alfonso Longobardi sta conducendo una battaglia serrata per il potenziamento del nosocomio locale. Le assenze dei sindaci di Sorrento e Sant'Agnesello, Cuomo e Sargristani, al sit in dimostrano che sulla vicenda esistono delle sfumature interpretative del provvedimento commissariale. Ad allungare invece un'ulteriore ombra di dubbio sul destino del servizio di oncologia ci ha pensato l'On. Lello Topo del PD, presidente della Commissione Sanità della Regione Campania, che ha rilasciato a riguardo un'intervista a Positanonews (è ancora visibile sul sito) nella quale non dà risposta alla domanda se il presidio oncologico sorrentino resterà operativo, mentre ribadisce le scelte commissariali improntate alla spending review e allo

svolgimento delle attività assistenziali in ambienti idonei e a norma di legge in materia di sicurezza. Praticamente confermando proprio le ragioni addotte contro il mantenimento del presidio oncologico a Sorrento dove, secondo i manager, non ricorrerebbero tutte le condizioni di sicurezza per il regolare svolgimento delle terapie.

Intanto il PD, forse "dimenticando" di essere il partito di governo alla Regione Campania, ha pensato di cavalcare la protesta organizzando una petizione popolare cui stanno aderendo centinaia di cittadini con l'intento di chiedere al Commissario regionale il mantenimento del presidio sorrentino. Emblematico in tal senso il banchetto organizzato a Piano di Sorrento dal PD con Antonio D'Aniello e Maria Laura Gargiulo, entrambi consiglieri comunali il primo a Piano e la seconda a Meta, ma con velleità di candidarsi a Piano alle prossime amministrative.

Mi presento: sono il Cancro!

Non bussava alla porta... Non chiede permesso... Però si accomoda e sceglie l'ambiente che maggiormente gli aggrada... Quello più consono a farlo stare comodo... Quello che gli facilita l'adattamento e l'insediamento. Una volta lì comincia ad allungare mani e piedi, a occupare spazi, a

farsi una posizione. Sempre silenzioso, quasi sempre senza importunare il padrone di casa che neanche se ne accorge di questo ospite! Ma lui c'è...Eccome che c'è... E si prende il suo... Lo spazio che giudica suo, quello migliore e che gli rende più confortevole la coabitazione... E non fa cerimonie: mangia...e come mangia. Si nutre di tutto quello che ha a disposizione

perché il suo obiettivo è quello di crescere, di espandersi e di mettere radici in ogni angolo disponibile per diventare lui... il Padrone di casa. E quando alla fine ci riesce si toglie la maschera e si presenta: "Buon giorno... sono il **Cancro** e questa è diventata casa mia. Ora vediamo se riesco a prendermela tutta questa casa e a cacciarti via, perché io sono il cancro e ho una freccia in più

nel mio arco".

Non c'è dimora che tenga: bambino, giovane, adulto o anziano. Tutti sempre indifesi rispetto all'invasione di quest'ospite che neanche bussava alla porta, ma entra e fa i comodi suoi. Ci riesce grazie anche al padrone di casa che non sa, o non sospetta, di aver lasciato un uscio aperto permettendogli così di superare la soglia disattivando gli allarmi naturali che invece dovrebbero bloccarlo.

Lui, il **Cancro**, è in grado di superare anche quelli perché ha

un solo obiettivo: diventare lui il padrone di questa casa che è il corpo umano, sfiancarne le difese dando inizio a un assedio lungo, tormentato, per annientare la più strenua resistenza e vincere la partita. Se solo riflettessimo per un momento che nessuna casa, nessun corpo possono considerarsi immuni da rischi e sconfitte, forse comprenderemo meglio perché anche la solidarietà può essere una medicina".

Mare dei Fuochi

Giovedì 25 febbraio alle 14, alla Scuola Media "Fien-
ga" di Meta durante un incontro con gli studenti dedicato all'ambiente, sarà proiettato il



Sabato 27 febbraio alle 17.30 nella sala del Consiglio Comunale di Sorrento

Il premio agli Olivicoltori lo ritirano i Sindaci!

Il Premio "Sorrento nel mondo" è organizzato dal Comune di Sorrento in collaborazione con i Lions della Penisola Sorrentina e la cerimonia di consegna dei riconoscimenti avrà luogo sabato 27 febbraio alle ore 17.30 nella sala del consiglio comunale. Un riconoscimento che viene assegnato "...ai cittadini della Penisola che si sono distinti per i loro meriti sul territorio nazionale e internazionale, inorgogliendo il nome di Sorrento e di tutta la Penisola Sorrentina anche al di fuori dei confini locali" si legge nel comunicato stampa che annuncia anche i vincitori dell'edizione 2015 con la motivazione: "...gli olivicoltori per la loro opera di custodi del territorio e conservatori del paesaggio, eredi di una cultura plurimillennaria consentono alla costa sorrentina di mantenere la sua famosa bellezza naturale e parallelamente producono un grande olio di oliva conosciuto e apprezzato in tutto il mondo". La proposta appro-

vata in Giunta porta la firma dell'Assessora **Maria Teresa De Angelis** e l'assegnazione dei riconoscimenti è figurativa perché il Premio non andrà consegnato direttamente ai produttori ma ai sei Sindaci degli altrettanti Comuni peninsulari come se ne fossero essi i rappresentanti. Se per un momento ci fermiamo a riflettere che la terra sorrentina, ben nota per tanti pregi o presunti tali, è giunta alla ribalta delle cronache nazionali anche per essere la terra di **boxlandia**, cioè un territorio letteralmente devastato e che per di più si pensa a ulteriormente distruggerlo con i progetti delle varie Amministrazioni locali, forse si comprenderebbe che la scelta di premiare i Sindaci è semplicemente contraddittoria, per non dire assolutamente fuori luogo. E' un premio che la Casta sembra attribuire a sé stessa avendo smarrito il contatto con la realtà dove governa dimostrandosi incapace anche di guardarsi intorno per assegnare tale ri-

conoscimento a quelle persone che davvero hanno meriti e con orgoglio e nonostante tutto portano alto il nome di Sorrento e della Penisola nel mondo. Complice il clima particolarmente favorevole quest'anno si è registrata una superproduzione di olio d'oliva nelle terre sorrentine, olio in gran parte destinato al consumo familiare e che rarissimamente lo si ritrova sulle tavole dei ristoranti o in quelle degli alberghi che somministrano olio acquistato a prezzi assolutamente improponibili rispetto al prodotto extravergine locale offerto sul mercato a un valore che oscilla tra gli 8 e 10 euro al litro. Infatti le giacenze sono enormi così come il deperimento del prodotto che resta invenduto e quindi non consumato. Chiunque conosca un produttore può farsi raccontare la storia di questa "eccellenza castrata". Va però anche detto che qualcuno ha tentato, di recente, a invertire rotta per aprire nuovi sbocchi commer-

ciali all'olio della penisola e ad altri prodotti tipici di questo territorio. Ci riferiamo all'ex



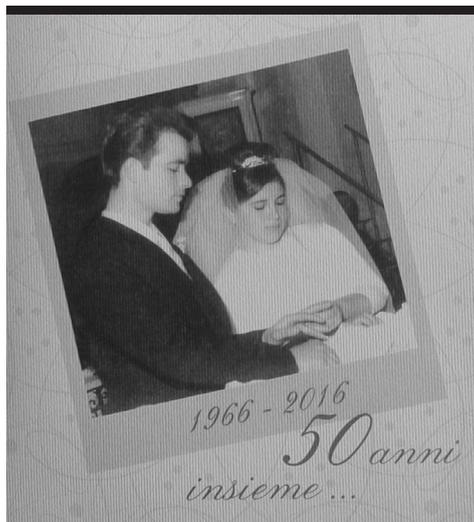
Giuseppe Stinga

assessore all'agricoltura del Comune di Sorrento, l'imprenditore **Giuseppe Stinga**, che nel corso del suo mandato ha riconosciuto al settore agricolo e artigianale locale un valore trainante per l'economia e per la promozione dell'immagine locale riuscendo a rianimare il Concorso Nazionale sugli oli - il **Sirena d'Oro** - riempiendolo di nuovi e originali contenuti legati alla produzione e alle storie imprenditoriali, sottraendo l'evento a una gestione organizzativo-finanziaria estremamente onerosa, anzi dispendiosa, e che ugualmente

è riuscita a qualificarsi presso un pubblico di intenditori e di esperti a livello nazionale. L'evento come concepito e realizzato era riuscito ad acquisire una propria nobiltà, anche rispetto al contesto nazionale di riferimento. Nasceva così un ambizioso progetto di cui, allo stato, sembra essersi persa ogni traccia: il **marchio unico** della Penisola Sorrentina cui hanno aderito, sulla carta, tutti i Comuni, ma subito abbandonato sul piano concreto della valorizzazione e promozione delle produzioni d'eccellenza sostenendone gli attori principali, cioè i contadini. L'edizione 2016 del Concorso Nazionale ha già visto lievitare i costi organizzativo-gestionali rispetto alle precedenti edizioni ed è probabile che si ritorni alla vecchia filosofia e fisionomia dell'evento. Anche i Lions potrebbero essere più attenti nella loro collaborazione con il Comune sottraendosi alle facili critiche che eventi come questo non possono non suscitare in chiunque conservi un pizzico di memoria e di buon senso!



SIRENA d'ORO
di SORRENTO



1966 - 2016
50 anni
insieme...

Giuseppe Gargiulo ('o Bob) e Anna Maria Sorrentina (Peschiera Gerosa) hanno festeggiato le **Nozze d'Oro** con la celebrazione eucaristica alla Chiesa di Sant'Anna a Marina Grande. Dopo la cerimonia hanno salutato parenti e amici al Ristorante Tasso. Agli Sposi vanno gli **auguri di M&D** per essere felici testimoni di un'invidiabile longevità matrimoniale.

Città di Vico Equense
PRIMA EDIZIONE 2016
FESTIVAL DELLA FILOSOFIA
GAETANO FILANGIERI
L'UOMO HA DIRITTO ALLA FELICITÀ
venerdì quattromarzo duemilasedici
Sala delle colonne Istituto SS. Trinità e Paradiso
ore 9:00
venerdì quattromarzo duemilasedici
comune.vicoequense.na.it

Città di Vico Equense
PRIMA EDIZIONE 2016
FESTIVAL DELLA FILOSOFIA
GAETANO FILANGIERI
L'UOMO HA DIRITTO ALLA FELICITÀ
venerdì quattromarzo duemilasedici
Sala delle colonne Istituto SS. Trinità e Paradiso
ore 9:00
comune.vicoequense.na.it

video "Il mare dei fuochi". Saranno presenti **Luigi De Pasquale**, autore della video-inchiesta, **Antonella Ambrosio**, biologa marina e nutrizionista che illustrerà agli alunni i dan-

ni causati da questo disastro ambientale all'ecosistema e le ripercussioni sulla catena alimentare.

Quasi sicuro il fallimento del sindaco designato per il dopo-Ruggiero

Gianni Iaccarino tratta con Cappiello una "rinuncia onorata"



S. Cappiello e G. Iaccarino

La crisi interna che sta dilaniando la maggioranza alla ricerca del candidato sindaco ha portato alla luce sia i limiti di quella che è stata la gestione politico-amministrativa di questi dieci anni del sindaco **Giovanni Ruggiero** di fatto incapace di garantire un naturale e credibile passaggio di testimone. Ciò per la scarsa personalità e intraprendenza di chi aspira

a prenderne il posto, ma che vuole farlo senza correre rischi, senza lasciare neanche per un momento la poltrona assessoriale e soprattutto cercando di acquisire improbabili alleati addirittura nelle file avversarie per garantirsi "un'elezione tranquilla e un futuro senza intoppi".

Si tratta ovviamente del vice sindaco **Salvatore Cappiello** che sarà candidato sindaco insieme a **Rossella Russo** nel ruolo di vice. A meno che **Gianni Iaccarino**, immolatosi nel ruolo di candidato-martire solo per allungare i tempi di una decisione già presa e di manovra di **Cappiello**, in nome di questo sacrificio non riesca a contendersi il ruolo di vice di **Cappiello** in nome di una ritrovata unità "nell'interesse del Paese". Così almeno per una parte della consiliatura potrebbe fregiarsi del titolo di vice sindaco giustificando il passo in dietro. Una soluzione che tutto sommato non gli dispiacerebbe e che deve con-

quistarsi resistendo nella sua posizione almeno fino a Pasqua consentendogli di soddisfare le sue ambizioni di vittoria (mai sottaciute) e di ritorno nella stanza del potere locale.

Nei panni di candidato sindaco designato, **Iaccarino** infatti è più impegnato a trattare l'accordo con **Cappiello** che a costruirsi per davvero la prospettiva di indossare lui la casacca di candidato sindaco. Il che la dice lunga, per esempio, anche sui mal di pancia di persone come **Maurizio Gargiulo** che vedono sfumare la prospettiva di riuscire a creare dall'interno un'alternativa all'ipotesi **Cappiello**. Il quale, per la verità, è a lavoro da mesi con i suoi emissari di fiducia proprio per lasciare al palo **Gargiulo** e **Daniele Acampora** coltivando un sogno: quello di "rubare" al candidato sindaco avversario **Vincenzo Iaccarino** sia **Anna Iaccarino** (cui ha fatto sapere di essere pronto anche a nominarla vice sindaco al posto della Russo) sia **Pasquale D'Aniel-**



Pasquale D'Aniello e Vincenzo Iaccarino

lo, entrambi ritenuti strategici per garantirsi il successo elettorale e anche un'amministrazione tranquilla.

Alla prova del nove, quando per lui si è trattato di giocare sulla propria pelle politica, **Cappiello** è rimasto fedele alla sua tradizione politica e familiare: mai messa in discussione la poltrona di assessore pur di restare nella centrale del potere amministrativo fino all'ultimo minuto utile, sempre dichiarando il contrario della pro-



Francesco Ciampa

pria reale volontà: quello cioè di ritirarsi e con lui anche i suoi più fidati collaboratori. A furia di mischiare le carte e di confondere le idee, per Cappiello si avvicina però il momento della

verità non potendo continuare all'infinito in questa melina che sta parecchio indispettendo l'opinione pubblica e anche persone come l'ex presidente della Provincia di Napoli, **Rosellina Russo**, che fuor dai denti si è detta "disgustata" per come si sta trattando la scelta del successore di **Ruggiero**. Intanto l'adesione alla lista di **Vincenzo Iaccarino** da parte di **Francesco Saverio Ciampa** è il segno che qualcosa si sta muovendo nella pancia del Paese se anche persone che hanno condiviso con **Ruggiero** e col suo entourage le ultime elezioni, hanno deciso di dare fiducia al Dottore cui tutti riconoscono il merito di essersi messo realmente in gioco da due anni a questa parte con l'intento di offrire una reale opportunità di cambiamento agli elettori rispetto a quello che rappresenta **Cappiello**. E per riuscirci sta costruendo passo dopo passo, con le persone e con i contenuti del progetto, l'alternativa a questo sistema che invece **Cappiello** intende perpetrare.

La crisi del commercio locale che stravolge l'identità del Paese

Nel centro negozio cinese e sala giochi

Siamo solo all'inizio di quello che può rivelarsi una rivoluzione dell'offerta commerciale a **Piano di Sorrento**. Il campanello d'allarme, timido, l'hanno suonato i Commercianti quando hanno saputo dell'imminente apertura su **Corso Italia** di un negozio di

prodotti cinesi. Nel mentre gli osservatori più attenti, anche a livello provinciale e regionale, annunciavano preoccupati i rischi connessi a questa nuova avanzata sul mercato dell'imprenditoria cinese sempre più disinvolta nell'acquisire spazi e attività anche in virtù dei nuovi accordi sul libero mercato

di recente entrati in vigore in Europa. L'assalto all'economia locale, anche in Penisola Sorrentina, rappresenta l'espressione di questa strategia che, come riferiscono le cronache nazionali, sta riguardando ogni settore produttivo: dai grandi brand italiani, al commercio, all'artigianato e finanche all'agricoltura. Nella foto si vede l'esercizio commerciale di **Corso Italia** cui, presto, potrebbero seguire nuove aperture anche in locali molto più ampi e con



una miriade di prodotti. In primis gli elettronici che fungono da articoli civetta per agevolare l'ingresso degli acquirenti che in questo modo accedono a tutti gli altri prodotti e presto anche servizi. Insomma un problema sottovalutato che lascia indifferenti le autorità amministrative locali mentre

nella **Piazza Cota**, la principale della Città, si appresta ad aprire i battenti una nuova sala gioco a conferma del progressivo declino dell'offerta commerciale locale a vantaggio di attività che altrove vengono messe al bando per il negativo impatto socio-economico che producono nella comunità.



Nel quarto anniversario della scomparsa di Lucio Dalla,
il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Sorrento
hanno il piacere di invitare la S. V.
alla manifestazione-evento

“OMAGGIO DI SORRENTO A LUCIO DALLA”

Palazzo Municipale
Sala Consiliare “Torquato Tasso”
Teatro Tasso
Piazza Sant’Antonino, 1, Sorrento
Lunedì, 29 febbraio 2016

PROGRAMMA

Ore 11.00

Conferenza stampa del Sindaco di Sorrento, Giuseppe Cuomo, dell’Assessore agli Eventi, Mario Gargiulo,
e dello scrittore Raffaele Lauro, per l’illustrazione della giornata celebrativa

Ore 17.00

Presentazione del quaderno di viaggio di Raffaele Lauro
“Lucio Dalla e Sorrento Tour - Le tappe, le immagini e le testimonianze”
GoldenGate Edizioni

Introduzione e saluti

Giuseppe Cuomo, *Sindaco di Sorrento*
Maria Teresa De Angelis, *Assessore alla Cultura di Sorrento*

Modera

Antonino Pane, *Giornalista*

Relazionano

Antonino Siniscalchi, *Giornalista*

Rocco Traisci, *Giornalista*

Antonio Manzo, *Giornalista*

Ermanno Corsi, *Giornalista*

Conclude

Massimo Milone, *Direttore Rai Vaticano*

Ore 18.30/20.30

Teatro Tasso

Piazza Sant’Antonino, 1, Sorrento



Concerto, per beneficenza, della band musicale maceratese, “The Sputos”, diretta dal Maestro Giuliano Cardella,
alla chitarra, con Matteo Mariani al sax e violino, Paolo Della Mora al basso,
Michele Lelli alla batteria e Alberto Lucerna alle tastiere, con la voce di Marco Virgili.
In programma le più belle canzoni di Dalla.

Per info sull’Autore e l’opera

www.raffaelelauro.it – www.carusosong.com/luciodallaesorrentotour/